

# «Osl brava a non reagire alle provocazioni»

*Marrapodi: «Abbiamo risposto con carattere e grinta agli atteggiamenti irritanti di Lierna»*

(fms) Stuzzicare quelli dell'OSL Garbagnate è come buttare un pezzo di carne sanguinolenta in un recinto pieno di tigri: scateni sicuramente l'inferno. Quelli di Lierna hanno sfidato il rischio e puntualmente sono stati sbrinati, in casa loro: «-20» e tutti a casa.

«A Lierna - dice **Lorenzo Marrapodi**, coach di Garbagnate -, siamo scesi in campo sotto «choc» per il grave infortunio al ginocchio capitato al nostro **Andrea Pietrobon** e preoccupati per l'assenza di **Fabio Mangiapane**, ai box per guai fisici. Per contro, di fronte a noi, Lierna, squadra autoproclamatasi già vincitrice del campionato e protagonista, nel corso della gara, di atteggiamenti irritanti. Le defe-

zioni ci hanno costretto ad assetti inusuali e ad una gara solo discreta dal punto tecnico. Tuttavia, certamente perché pungolati dagli sgradevoli comportamenti dei brianzoli, siamo stati bravi nel produrre un match buonissimo sotto il profilo mentale e caratteriale con **Pacchetti** che, come sempre, quando la gara si è scaldata ha trascinato il gruppo con la sua energia dando il «la» all'allungo decisivo esitato con un punteggio finale fin troppo largo. Quindi, ottima vittoria che vogliamo dedicare totalmente a Pietrobon, ottimo giocatore ed eccellente ragazzo che speriamo di rivedere presto in campo».

**Tutti buoni segnali in vista dell'esordio casalingo contro Cassano...**

«Un big-match che il calendario propone troppo presto, ma anche una partita «facile» da giocare per motivazioni e approccio mentale. Loro sono i favoriti assoluti per la vittoria e gioche-

ranno al completo. Noi in condizioni rimaneggiate, ma col vantaggio di giocare davanti al nostro pubblico. Una cosa non da poco che - conclude Lorenzo - ci sarà di grande aiuto».

Ci si sposta rapidamente a Novate che, «corsara» a Pavia, inizia bene il cammino in serie D.

«Vittoria meritata in virtù di una gara bella e intensa anche se - dice coach **Luigi Paduano** - probabilmente abbiamo sprecato troppi palloni. Tuttavia, ho apprezzato il cinismo dei miei giocatori, davvero bravi nel far canestro quando contava ed il +20 nel terzo periodo spiega molte cose. Adesso, siamo pronti per il debutto casalingo contro CUS Milano che non ha fatto sconti ad Arese».

Già, appunto, Arese. Nel primo turno il team di coach **Cattaneo** regge un tempo (27-25), ma soccombe nel terzo periodo (19 a 8 il break). Bene la coppia **Binaghi-Redon**, unici in doppia cifra in un attacco che deve migliorare

la sua qualità se vuol provare a mettere in difficoltà Buccinasco, avversario di giornata che nell'apertura stagionale ha annichilito Cornaredo.

«Dopo una pessima partenza (20-2) - dice **Luciano Troisi**, coach biancoverde -, abbiamo recuperato terreno (32-20) grazie ad una zona ben fatta, ma l'infortunio a **Caffarra**, fin lì nostro miglior marcatore, ci ha definitivamente tagliato le gambe di fronte ad una squadra che, rispetto a noi, privi di **Manzo** e **Bergamo**, si è rivelata troppo «fisica» ed esperta. La speranza, per il debutto casalingo di domenica pomeriggio contro la corazzata Mojazza, è di offrire un'immagine migliore a 360 gradi. Soprattutto per i bambini del nostro corsi minibasket - aperti il martedì e venerdì dalle 17 alle 19 presso la palestra di via Imbriani per i nati dopo il 2003 -, che abbiamo invitato in massa a tifare per i «grandi»».

**Massimo Turconi**

Nella foto in alto Luigi Paduano allenatore dell'Osal Novate che ha esordito con una convincente vittoria. Nella foto in basso: Luciano Troisi soddisfatto a metà della prestazione offerta da Comaredo